

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale  
9<sup>a</sup> legislaturaStruttura amministrativa competente:  
Unità di Progetto VeterinariaPresidente  
Vicepresidente  
Assessori

			P	A
Luca	Zaia		X	
Marino	Zorzato		X	
Renato	Chisso		X	
Roberto	Ciambetti		X	
Luca	Coletto		X	
Maurizio	Conte		X	
Marialuisa	Coppola		X	
Elena	Donazzan		X	
Marino	Finozzi		X	
Massimo	Giorgetti			X
Franco	Manzato		X	
Remo	Sernagiotto		X	
Daniele	Stival		X	

Segretario Mario Caramel

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2152 del 25 NOV. 2013**

OGGETTO: Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per il Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria. Definizione del programma di attività per l'anno 2013. Impegno di spesa.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento definisce il programma di attività per l'anno 2013 del Centro di Epidemiologia Veterinaria. Si approva lo schema di convenzione previsto dalla DGR n.2560 del 29 dicembre 2011. Si prevede, per l'attività, per l'anno 2013, un impegno di spesa di €. 350.000,00 al capitolo 101703, di €. 150.000,00 al capitolo 101753 e di €. 65.000,00 al capitolo 60014

L'Assessore Luca Coletto, riferisce quanto segue.

Il Piano Socio Sanitario Regionale 1989-1991, approvato con Legge Regionale n. 21 del 20 luglio 1989 ha previsto, nell'ambito delle iniziative, tese al potenziamento della sanità pubblica veterinaria regionale, la costituzione, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD) (IZSVe), di un Centro di epidemiologia veterinaria quale strumento operativo della Regione per lo studio ed il coordinamento dell'attività di sorveglianza epidemiologica per la pianificazione e verifica delle attività veterinarie.

Con D.G.R. n. 3731 del 22 giugno 1990, presso l'IZSVe, di cui costituisce gestione speciale, è stato costituito il Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria (CREV), successivamente meglio definito con DGR n.268 del 9 febbraio 2010.

Con D.G.R. n. 2837 del 17 maggio 1991, successivamente modificata con DGR n.1502 del 6 aprile 1994, è stato approvato lo schema di atto convenzionale di disciplina dei rapporti tra il CREV e l'IZSVe.

Con atti successivi, per la gestione dei premi della Politica Agricola Comunitaria (PAC) ed il controllo delle epizootie per la sicurezza alimentare, la Regione del Veneto ha istituito presso il CREV l'anagrafe zootecnica regionale degli allevamenti e degli insediamenti produttivi, giusta D.G.R. n. 2226 del 9 agosto 2002, mentre, con D.G.R. n. 887 del 6 aprile 2004, per dare attuazione all'Accordo Stato-Regioni di cui al DPCM del 28 febbraio 2003 in tema di "Recepimento dell'Accordo recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e *pet-therapy*", ha provveduto ad istituire l'anagrafe canina regionale.

In considerazione dell'esperienza maturata dal Centro, con D.G.R. n. 2560 del 29 dicembre 2011 è stata prevista l'opportunità di procedere alla revisione dell'atto convenzionale per una migliore definizione delle aree di intervento e la fissazione delle rispettive competenze e responsabilità.

Al tal fine si propone di demandare al Segretario Regionale per la Sanità la sottoscrizione della Convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, con sede legale a Legnaro (PD) in Viale dell'Università n.10, il cui schema (**Allegato A**) costituisce parte integrante del presente provvedimento e di tutti gli altri atti necessari alla sua realizzazione, per consentire lo svolgimento dell'attività richiamata sopra.

Si ritiene, altresì, necessario individuare le attività che il CREV deve compiere, per conto dell'Unità di Progetto Veterinaria, per l'anno 2013 (**Allegato B**), prevedendo, per le stesse, un contributo quantificato in complessivi € 565.000,00, di cui € 350.000,00 imputati al capitolo n. 101703, ad oggetto "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei Lea - gestione sanitaria accentrata presso la regione (art. 20, c. 1, punto b, lett. a), D.Lgs. 118/2011); € 150.000,00 imputati al capitolo n. 101753, ad oggetto "Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari (art. 20, c. 1, p.to B, let. A, D.lgs. 23/06/2011, 118)" ed € 65.000,00 imputati al capitolo n. 60014, ad oggetto "Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - utilizzo dei proventi derivanti da ispezioni e controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004 (art. 20, c. 1, punto b, lett. a), D. Lgs 118/2011)".

Il presente provvedimento impegna fondi regionali afferenti al capitolo 101703 incassato mensilmente in gestione sanitaria in relazione a quanto stabilito dall'art. 77 quater del D.L. 112/2008 e destinati alla gestione sanitaria accentrata e il relativo capitolo rientra tra quelli individuati dall'allegato A della Dgr 1102 del 12/06/2012 e successive modifiche e integrazioni e le relative liquidazioni avverranno sul conto di Tesoreria Unica intestato a "Regione Veneto Sanità" n.306697 (della gestione sanitaria) acceso presso la Tesoreria Provinciale, Sezione di Venezia – Banca d'Italia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la L. R. n. 21 del 20 luglio 1989;

VISTA la D.G.R. n. 3731 del 22 giugno 1990;

VISTA la D.G.R. n. 2837 del 17 maggio 1991 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 34 del 29 novembre 2001;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTA la D.G.R. n. 2226 del 9 agosto 2002;

VISTA la D.G.R. n. 887 del 6 aprile 2004;

VISTA la DGR n. 163 del 31 agosto 2010;

VISTA la D.G.R. n. 2560 del 29 dicembre 2011;

VISTA la D.G.R. n.148 del 31 gennaio 2012;

VISTA la D.G.R. n.1102 del 12 giugno 2012;

VISTA la L.R. n. 4 del 5 aprile 2013;

VISTA la D.G.R. n. 631 del 7 maggio 2013;

VISTA la D.G.R. n. 1140 del 5 luglio 2013.

## DELIBERA

1. di approvare:
  - lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con sede legale a Legnaro (PD), di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
  - il programma di attività del CREV per l'anno 2013, di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro, Viale dell'Università n.10, il contributo complessivo di € 565.000,00, per l'attuazione delle attività del CREV per l'anno 2013;
3. di impegnare a favore del beneficiario di cui al punto 2:
  - la spesa di € 350.000,00 sul capitolo n.101703, ad oggetto "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - gestione sanitaria accentrata presso la regione (art. 20, comma 1, punto b, lett. a), D.Lgs. 118/2011)" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;
  - la spesa di € 150.000,00 sul capitolo n.101753, ad oggetto "Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari (art. 20, comma 1, punto B, lett. A, D.Lgs. 23/6/2011, 118)" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;
  - la spesa di € 65.000,00 sul capitolo n. 60014, ad oggetto "Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - utilizzo dei proventi derivanti da ispezioni e controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004 (art. 20, comma. 1, punto b, lett. a), D. Lgs 118/2011)" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;
4. di incaricare il dirigente dell'Unità di Progetto Veterinaria alla liquidazione dei finanziamenti, di cui al punto 3, a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, secondo le seguenti modalità:
  - 60% all'approvazione del presente provvedimento;
  - saldo alla presentazione, entro il 30 settembre 2014, all'Unità di Progetto Veterinaria, della relazione dell'attività e della rendicontazione economica a firma del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;
5. di dare atto che il codice Siope è il seguente: 1.05.03.1551 "Trasferimenti correnti ad Istituti Zooprofilattici Sperimentali"
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di incaricare l'Unità di Progetto Veterinaria all'esecuzione del presente provvedimento e di rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni contenute nella Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia



DIREZIONE RAGIONERIA

Visto, sono registrati gli impegni sul bilancio 2013

€ 350.000/00	cap. 10.1703	n. 4138
€ 150.000/00	cap. 10.17.53	n. 4139
€ 65.000/00	cap. 600.14	n. 4140
€ .....	cap. ....	n. ....

ai sensi dell'art. 43 LR 29/11/2001, 39.

9 DIC. 2013

IL DIRIGENTE REGIONALE  
Dott. Maurizio Santona  
f.to



ALLEGATO A Dgr n.

2152 del

25 NOV. 2013 pag. 1/5

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

**TRA**

**LA REGIONE DEL VENETO** (c.f. 80007580279), con sede a Venezia, Dorsoduro n. 3901, legalmente rappresentata dal Segretario Regionale per la Sanità, Dr. Domenico Mantoan, giusta deliberazione di conferimento incarico della Giunta n. 163 del 31 agosto 2010

**E**

**L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE**, di seguito denominato Istituto o IZSVe, (c.f. 00206200289), con sede legale a Legnaro (PD) in Viale dell'Università n. 10, legalmente rappresentato dal Direttore generale *pro-tempore*, ....., giusta deliberazione di conferimento incarico della Giunta n. .... del .....

**PREMESSO CHE**

- il Piano Socio Sanitario Regionale 1989-1991, approvato con Legge Regionale n. 21 del 20 luglio 1989 ha previsto, nell'ambito delle iniziative tese al potenziamento della sanità pubblica veterinaria regionale, la costituzione, presso l'IZSVe, di un centro di epidemiologia veterinaria quale strumento operativo della Regione per lo studio ed il coordinamento dell'attività di sorveglianza epidemiologica per la pianificazione e verifica delle attività veterinarie;
- con DGR n. 3731 del 22 giugno 1990, presso l'IZSVe, di cui costituisce gestione speciale, è stato costituito il Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria (CREV), successivamente meglio definito con DGR n. 268 del 9 febbraio 2010 ed intitolato "Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria 'Giovanni Vincenzi'";
- con DGR n. 2837 del 17 maggio 1991, successivamente modificata con DGR n. 1502 del 6 aprile 1994, è stato approvato lo schema di atto convenzionale di disciplina dei rapporti tra il CREV e l'IZSVe;
- con atti successivi, per la gestione dei premi della Politica Agricola Comunitaria (PAC) ed il controllo delle epizootie per la sicurezza alimentare, la Regione del Veneto ha istituito presso il CREV l'anagrafe zootecnica regionale degli allevamenti e degli insediamenti produttivi, giusta DGR n. 2226 del 9 agosto 2002, mentre, con DGR n. 887 del 6 aprile 2004, per dare attuazione all'Accordo Stato-Regioni di cui al DPCM del 28 febbraio 2003 in tema di "Recepimento dell'Accordo recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e *pet-therapy*", ha provveduto ad istituire l'anagrafe canina regionale;
- in considerazione dell'esperienza maturata dal Centro, attesa l'opportunità di procedere alla revisione dell'atto convenzionale per una migliore definizione delle aree di intervento e la fissazione delle rispettive competenze e responsabilità, come anche indicato dalla DGR n. 2560 del 29 dicembre 2011;

**TRA LE PARTI**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1**

**Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione del Veneto e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, di seguito indicato come Istituto o IZSVe, per la conduzione del Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria del Veneto dedicato a "Giovanni Vincenzi", di seguito abbreviato con l'acronimo CREV.



ALLEGATO A Dgr n. **2152** del **25 NOV. 2013** pag. 2/5

## Art. 2

### Finalità del CREV

Il CREV è uno strumento operativo della Regione del Veneto nelle attività di studio, organizzazione e coordinamento della sorveglianza epidemiologica nel territorio regionale, per la pianificazione e la verifica delle azioni di prevenzione e controllo nei settori della sicurezza degli alimenti, della salute umana ed animale e del benessere animale.

## Art. 3

### Sede e organizzazione del Centro

Il CREV è ubicato presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, in Viale dell'Università n. 10, nel Comune di Legnaro (PD).

Le parti convengono che l'individuazione di una diversa allocazione del Centro potrà essere disposta con deliberazione regionale.

## Art. 4

### Obblighi dell'IZSve

L'Istituto, in dipendenza della sottoscrizione del presente atto, si obbliga a:

1. mettere a disposizione in via esclusiva personale dedicato, come da tabella riportata nel presente atto convenzionale, oltre alle attrezzature necessarie, utilizzando i finanziamenti erogati dalla Regione del Veneto;
2. attuare una gestione contabile separata, provvedendo a rendicontare annualmente alla Regione del Veneto le spese sostenute, con apposita relazione a firma del Direttore Generale *pro tempore* dell'Istituto;
3. garantire il funzionamento gestionale del CREV.

## Art. 5

### Programmi e progetti del CREV

Il CREV è chiamato ad assicurare l'attuazione dei programmi di attività, annuali e pluriennali, oltre che di progetti, proposti dall'Unità di Progetto Veterinaria sentito il Comitato di indirizzo, ed approvati con delibera della Giunta Regionale.

## Art. 6

### Attività del CREV

Le attività del CREV sono le seguenti:

- la costituzione, l'aggiornamento e la gestione del sistema informativo regionale dei Servizi Veterinari e dei Servizi Igiene degli Alimenti e Nutrizione;
- la gestione e l'aggiornamento dei sistemi informativi di interesse veterinario;
- l'attivazione dei piani di sorveglianza epidemiologica sia nell'ambito della sanità animale, dell'igiene zootecnica, del rapporto uomo/animale/ambiente, che nel settore della sicurezza alimentare, con acquisizione di dati di tipo anagrafico, geografico, commerciale e sociale per una mappatura regionale coerente con il Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR), in particolare per:
  - 1) la tutela della salute pubblica per quanto attiene le malattie trasmissibili dagli animali all'uomo e la sicurezza degli alimenti;
  - 2) la difesa degli allevamenti dalle malattie trasmissibili, con particolare riferimento alle infezioni di cui alla lista redatta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità Animale (OIE);
  - 3) la prevenzione e il controllo delle malattie emergenti e delle emergenze epidemiche;



25 NOV. 2013

ALLEGATO A Dgr n. **2152** del

pag. 3/5

il CREV si impegna a gestire quanto sopra descritto in raccordo con il Servizio Sistema Informatico SSR; a quest'ultimo resta assegnata la gestione dei contratti con i fornitori IT e la gestione tecnologica delle banche dati.

Il CREV, subordinatamente all'approvazione regionale ed a titolo oneroso - per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali - potrà fornire prestazioni o svolgere attività in favore degli enti cogenerenti, la Regione del Friuli Venezia Giulia e le Province autonome di Trento e di Bolzano o di soggetti terzi, pubblici o privati.

#### Art. 7

##### Coordinatore scientifico

Il coordinamento scientifico del CREV viene esercitato, a titolo gratuito, dal direttore sanitario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Il Coordinatore ogni anno definisce il programma del Centro, quantificando le spese con modalità analitiche e lo sottopone alla valutazione del Comitato di Indirizzo.

Il Coordinatore, inoltre, entro il 31 marzo di ciascun anno, predispone la relazione dell'attività svolta e verifica la rendicontazione analitica delle spese sostenute nell'anno precedente, predisposta dall'Istituto.

Il Coordinatore, infine, trasmette il programma annuale di attività e la rendicontazione delle spese sostenute alla Giunta della Regione del Veneto.

#### Art. 8

##### Comitato di Indirizzo del CREV

Il Coordinatore del CREV è coadiuvato, sotto il profilo scientifico, da un Comitato di Indirizzo così composto:

- n. 2 dirigenti regionali;
- n. 1 esperto in epidemiologia veterinaria;
- n. 3 direttori dei Servizi Territoriali delle Aziende ULSS, di cui 1 SIAN e 2 Servizi Veterinari.

Il Comitato di Indirizzo, che ha natura consultiva, esamina ed esprime parere sulla proposta di piano annuale di attività, predisposta dal Coordinatore del CREV e formula proposte in ordine al funzionamento del CREV.

Il Comitato di Indirizzo viene nominato con Decreto del Segretario regionale per la Sanità, dura in carica due anni e viene convocato dal Coordinatore del CREV; le funzioni di segreteria sono assolte dal personale del CREV.

#### Art. 9

##### Personale del CREV

La dotazione organica di massima del CREV viene fissata come di seguito indicato:

- n. 2 dirigenti veterinari;
- n. 1 collaboratore tecnico professionale, categoria D;
- n. 1 assistente tecnico, categoria C;
- n. 1 assistente amministrativo, categoria C;
- n. 1 coadiutore amministrativo, categoria B, a tempo determinato.

Sulla base dei finanziamenti disponibili e delle necessità operative, l'Istituto inoltre, potrà assegnare, con fondi propri, borse di studio o concludere altre tipologie di contratto per le attività del CREV che risultino rivestire comune interesse con le attività o finalità istitutive dell'ISZVe.

La Regione del Veneto potrà, altresì, autorizzare eventuali comandi di personale dalle Aziende ULSS all'Istituto per l'impiego presso il CREV.

Eventuali modifiche alla dotazione potranno essere disposte con decreto del Segretario regionale per la Sanità, su proposta del Coordinatore.

**Art. 10****Finanziamento CREV**

Per lo svolgimento delle attività del CREV, la Regione del Veneto, sulla base del preventivo esame del piano di attività di cui all'art. 5 della presente convenzione, definisce con propria delibera, annualmente, le somme da assegnare all'Istituto per la realizzazione delle stesse.

Nel caso in cui il CREV non provveda agli adempimenti previsti dalla presente Convenzione nei termini stabiliti, la Regione del Veneto può sospendere l'erogazione del finanziamento e qualora ritenuto, risolvere la Convenzione con l'Istituto, fermo il ristoro delle attività effettivamente svolte.

**Art. 11****Durata della convenzione**

La presente convenzione ha durata di tre anni a decorrere dalla data dell'apposizione dell'ultima sottoscrizione riportata in calce all'atto originale e potrà essere prorogata annualmente, salvo disdetta, da comunicare formalmente almeno 3 mesi prima della scadenza.

**Art. 12****Proprietà dei dati, dei risultati o delle opere dell'ingegno**

La proprietà dei dati, degli esiti degli studi scientifici, delle opere dell'ingegno e delle metodologie sviluppate dal CREV nell'ambito del piano di attività, resta in esclusiva titolarità della Regione del Veneto, salvo norme di legge specifiche.

Qualsiasi documento o prodotto inerente l'attività oggetto della presente convenzione deve contenere l'indicazione della titolarità in capo alla Regione del Veneto.

Eventuali beni acquisiti con i finanziamenti in oggetto inseriti a patrimonio dell'IZSVe saranno resi disponibili all'occorrenza alla Regione.

**Art. 13****Banche dati**

L'Istituto, in relazione alle banche dati riconducibili a qualsiasi titolo al CREV, custodite e/o gestite e aggiornate dallo stesso, dichiara di essere dotato di un opportuno sistema di gestione della sicurezza, sotto il profilo logico, fisico ed organizzativo, che garantisce la salvaguardia delle informazioni.

L'Istituto si vincola, inoltre, ad operare periodici salvataggi dei dati ed a rendere gli stessi nella disponibilità immediata delle strutture regionali, a semplice richiesta formulata con congruo anticipo.

Annualmente e comunque, alla conclusione della convenzione, l'Istituto si impegna a consegnare alla Regione del Veneto, su idoneo supporto e linguaggio informatico che ne consenta l'elaborazione ed il raffronto, tutti i dati raccolti in nome e per conto del CREV.

**Art. 14****Disposizioni finali**

Con la sottoscrizione del presente accordo cesseranno di avere effetto, per i rapporti futuri, i precedenti atti convenzionali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle norme vigenti in materia ed eventuali controversie in merito all'esecuzione della presente convenzione saranno deferite ad un Collegio Arbitrale, composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna delle parti ed uno nominato di comune accordo.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 9<sup>a</sup> legislatura

2152

25 NOV. 2013



ALLEGATO A Dgr n.

del

pag. 5/5

**Art. 15**

**Registrazione**

La presente convenzione, redatta in triplice originale, sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 131/1986 con spese a carico del richiedente.

Letto, firmato e sottoscritto.

Venezia, li \_\_\_\_\_

Il Direttore generale *pro tempore*  
dell'Istituto Zooprofilattico  
Sperimentale delle Venezie

Regione del Veneto  
Il Segretario regionale per la Sanità

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## Attività del Centro Regionale di epidemiologia veterinaria per l'anno 2013

### LINEE PROGRAMMATICHE

L'obiettivo prioritario è rappresentato dalla sorveglianza epidemiologica veterinaria, che rappresenta uno strumento essenziale per garantire il livello sanitario delle popolazioni animali e la salubrità degli alimenti di origine animale. Uno dei compiti primari del Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria (CREV) è pertanto l'organizzazione e la gestione della base informativa necessaria alla realizzazione dei piani di sorveglianza avviati in Regione Veneto a supporto dei programmi nazionali di controllo ed eradicazione delle malattie infettive e contagiose degli animali, con particolare attenzione alle zoonosi, tra cui le malattie a trasmissione alimentare.

Di fondamentale importanza è la condivisione con le Aziende ULSS di dati e informazioni, scaturite dall'attività dei servizi territoriali e dell'Istituto, che si realizza attraverso la manutenzione e lo sviluppo del software per la registrazione delle attività dei Servizi veterinari territoriali (GESVET) e dei Servizi igiene alimenti e nutrizione (SIAN). L'interscambio ed il completamento reciproco delle informazioni fra Enti che operano in ambiti simili o comunque correlati risulta, infatti, imprescindibile nel pianificare ed attuare le azioni di miglioramento del livello di sicurezza degli alimenti destinati all'uomo, in un'ottica di integrazione dei servizi sanitari coinvolti, in cui un approccio interdisciplinare permette di affrontare efficacemente i rischi identificati lungo il processo di produzione degli alimenti.

Al fine di estendere l'utilizzo del sistema informativo gestito dal CREV, ad ambiti di intervento sempre più diversificati, vi è la necessità di un suo aggiornamento anche tecnologico finalizzato alla condivisione delle basi informative, il continuo consolidamento delle quali è presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività di sorveglianza, prevenzione e controllo nel settore della sanità animale e della sicurezza alimentare.

Un importante obiettivo è l'attuazione alla DGR n. 1702/2012 in materia di controlli per la condizionalità, consentendo all'Unità di Progetto Veterinaria di usufruire della banca dati zootecnica per individuare un campione di aziende zootecniche da sottoporre ai controlli veterinari nelle aziende agricole aderenti al regime di pagamento unico, nonché monitorare le attività svolte dai Servizi Veterinari territoriali in tale ambito.

Il Decreto Legislativo n. 194/2008 dispone che una parte delle tariffe riscosse per i controlli effettuati dai Servizi Veterinari territoriali sia corrisposto alla Regione per il miglioramento dei servizi. Si ritiene di utilizzare una quota parte di detti proventi per migliorare il livello dei controlli effettuati dai Servizi Veterinari, tramite una più puntuale programmazione degli stessi, avvalendosi delle informazioni contenute nella banca dati regionale delle aziende zootecniche e degli insediamenti produttivi

### AREE DI INTERVENTO:

**BANCHE DATI ANAGRAFICHE (BDR)** – garantiscono alla Regione le informazioni di dettaglio e/o aggregate necessarie per la programmazione sanitaria, tramite la gestione di software implementati al fine di rispondere a specifiche esigenze del territorio regionale, assicurando nel contempo la completa integrazione nei sistemi nazionali. Gli ambiti gestiti possono essere così riepilogati:

- l'anagrafe degli allevamenti e strutture correlate, dei singoli capi bovini ed ovi-caprini, delle movimentazioni delle partite degli altri animali da reddito e dei moduli satelliti del sistema informativo;
- l'anagrafe degli impianti di acquacoltura e molluschicoltura;
- il censimento degli impianti di produzione, lavorazione e distribuzione degli alimenti di origine animale e non destinati al consumo umano;



- l'anagrafe degli animali d'affezione, comprese le strutture di ricovero per l'accoglienza e il mantenimento dei cani vaganti.

Obiettivi specifici e relative attività:

Oltre alle attività ordinarie correlate con la manutenzione dei sistemi informatici, con il miglioramento della qualità dei dati registrati, con la formazione ed il supporto agli utenti, per l'anno 2013 si individuano i seguenti ambiti di sviluppo:

- realizzazione del modulo per la raccolta delle movimentazioni di acquacoltura, con trasmissione delle stesse in Banca Dati Nazionale (BDN);
- adeguamento del software gestionale delle macellazioni equine, bovine, ovi-caprine ai disposti del Ministero della Salute per quanto riguarda la raccolta dell'informazione del destino delle carcasse;
- messa a disposizione di strumenti automatizzati per la verifica della completezza dei dati delle imprese alimentari oggetto di riconoscimento ai sensi del Reg.(CE) 853/2004 e Reg.(CE) 183/2005, aggiornamento ai sensi del Reg UE 142/2011 dello strumento informatico per la raccolta dei dati delle strutture di produzione, vendita e magazzinaggio di alimenti per animali e delle strutture di cui al Reg.UE 1069/2009;
- supporto all'Unità di Progetto Veterinaria nella organizzazione dei controlli previsti per la condizionalità, permettendo alla citata direzione regionale di dare piena attuazione a quanto previsto dalla DGR 1707/2012 e s.m.i.; aggiornamento degli strumenti informatici per la selezione del campione delle aziende da sottoporre a controllo al fine del raggiungimento dei livelli di controllo previsti dalle disposizioni comunitarie;
- supporto ai Servizi Veterinari e agli allevatori in materia di anagrafi e condizionalità. Collaborazione con l'Unità di Progetto Veterinaria nella sua funzione di coordinamento dell'attività di controllo dei Servizi Veterinari, al fine del raggiungimento dei requisiti per il pagamento dei premi e adeguamento del software per la registrazione dei controlli e per il miglioramento della qualità dei dati;
- completamento del modulo per la registrazione delle vaccinazioni da parte dei veterinari aziendali riconosciuti nell'ambito del Piano Aujeszky;
- manutenzione del sistema per lo scambio di informazioni con BDN, mantenendo l'allineamento delle funzioni di raccolta dati nel caso di modifiche apportate ai moduli di gestione dati delle diverse anagrafi animali con particolare riguardo all'anagrafe avicola;
- realizzazione di un modulo in BAC per la gestione a priori dei passaporti e tracciabilità dei documenti stampati;
- analisi dei requisiti per la realizzazione di un registro elettronico in BAC di carico e scarico per i Canili sanitari ed i Rifugi del cane e di un modulo per il censimento dei gatti di colonia;
- manutenzione evolutiva delle procedure per la trasmissione dei dati in Anagrafe Canina Nazionale, sia dal punto di vista delle informazioni da raccogliere ed inviare che dal punto di vista della tecnologia da utilizzare.

**SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI TERRITORIALI (SV e SIAN)** - alla Regione vanno fornite le informazioni riguardanti l'attività dei Servizi territoriali e di autocontrollo attraverso il continuo sviluppo e manutenzione:

- delle procedure informatizzate per la registrazione e gestione delle attività svolte presso i Servizi territoriali;
- del sistema web per la raccolta ed elaborazione dati relativi all'attività di autocontrollo per il conferimento di latte fresco alimentare.

Obiettivi specifici e relative attività:

Oltre alla consueta attività di manutenzione delle procedure, di assistenza all'utenza e controllo qualità degli archivi, si ricomprendono anche le attività di analisi e sviluppo nuove funzioni ed utilities. In dettaglio si prevede:

- implementazione/completamento degli archivi informatizzati per la gestione delle attività svolte dai Servizi territoriali (Servizi Veterinari e SIAN);
- adeguamento delle procedure gestionali secondo quanto previsto dalla DGRV n.292/07 per i controlli ufficiali effettuati presso le imprese del settore alimentare, con gli obiettivi di completare la gestione informatizzata del registro dei controlli per i SIAN e di uniformare la modulistica tra i due Servizi;
- modulazione degli archivi informatizzati per la gestione dell'attività di ispezione e vigilanza dei SV, ricomprendendo altre attività soggette a specifica vigilanza quali ad esempio l'alimentazione animale;
- consolidamento dell'utilizzo sul territorio regionale del modulo per la registrazione dell'attività ispettiva al macello, attraverso la realizzazione di un sistema di rintracciabilità che colleghi l'attività ispettiva al macello con le pratiche gestionali in allevamento, con particolare riferimento al benessere delle specie avicole (D.Lgs 27 settembre 2010 n. 181). Revisione, analisi e successivo sviluppo del modulo relativo all'attività ispettiva presso gli stabilimenti di macellazione carni bianche
- ottimizzazione del sistema di gestione dei dati di autocontrollo sul latte fresco alimentare e suo adeguamento alla normativa vigente nazionale e regionale:
  - o analisi per eventuale revisione dello status di conferente sulla base dello scorporo delle medie per cellule somatiche e per carica batterica,
  - o revisione della procedura per ottimizzare la gestione dell'informazione contemporanea per il primo acquirente e il caseificio di produzione e la funzione di stampa lettere
  - o analisi medie per conferenti non veneti: studio di una funzione di validazione dati diretta da BDN

**SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA e SICUREZZA ALIMENTARE** - supporto tecnico e informativo nell'organizzazione e gestione regionale di:

- piani di sorveglianza definiti sulla base della realtà regionale sia per quanto riguarda la tipologia produttiva presente sia per quanto riguarda lo status sanitario nei confronti delle differenti malattie soggette a piani nazionali di controllo e eradicazione con particolare riferimento alle zoonosi;
- piani di controllo delle malattie a trasmissione alimentare;
- dati ottenuti nell'ambito dei programmi di sorveglianza attivati sulla filiera alimentare, al fine di verificarne l'andamento e valutare il rischio per la popolazione;
- dati spaziali tramite impiego di un sistema informativo geografico.

Obiettivi specifici e attività:

- mantenimento dell'attuale sistema informativo realizzato per consentire la gestione dei dati a fini epidemiologici e per la gestione delle emergenze, sia in ambito regionale sia nazionale, a supporto delle autorità sanitarie coinvolte;
- prosecuzione del percorso di integrazione tra le banche dati dei Servizi veterinari regionali e territoriali, del CREV e dell' IZSVE collaborando allo studio e realizzazione di livelli informativi derivati;



- elaborazione di specifici protocolli di raccolta dati da avviare in caso di emergenze, a supporto dei competenti Servizi regionali e territoriali;
- raccolta, validazione ed elaborazione di dati relativi alla presenza di contaminanti chimici e microbiologici lungo la filiera produttiva degli alimenti.

### PREVISIONE SPESE ANNO 2013

2	veterinario dirigente	100%	210.000
1	programmatore cat. D	100%	38.000
1	collaboratore tecnico professionale cat. D Informatico	100%	38.000
4	amministrativo cat. C	100%	128.200
1	coadiutore amministrativo BS tempo det.	100%	28.800
2	Borsa di studio specialistica veterinaria	100%	44.000
1	Esperto per il supporto nella stesura e rendicontazione di progetti regionali	100%	34.000
	Acquisto n.100 CNS + rinnovo certificati INFOCERT + manutenzione hardware		30.000
	missioni		14.000
	TOTALE		565.000